

#



CITTÀ DI VIMERCATE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE

Comunicato stampa n.029/2019

PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO “AMBITO VIMERCATE VECCHIO OSPEDALE” Dalla scadenza dei termini per la presentazione dell’istanza un’occasione di rilancio del progetto

In questi giorni è maturato un passaggio cruciale del lungo e travagliato iter per l’attuazione del Programma Integrato di Intervento “*Ambito Vimercate vecchio ospedale*”. Il 28 febbraio u.s. scadevano, infatti, i termini per la presentazione da parte degli operatori degli elaborati progettuali finalizzati a recepire le controdeduzioni del PII.

Una scadenza più volte procrastinata in ragione delle nuove opportunità emerse a seguito dell’adeguamento della proposta progettuale, frutto dell’impegno profuso dall’Amministrazione di Vimercate per dare maggiore valore e fattibilità al progetto; nonostante la proattività di tutti i soggetti coinvolti, alla data citata non è pervenuto agli atti del Comune alcunché.

La delibera n. 73 del 7 aprile 2017, che approvava le controdeduzioni del PII, prevedeva che la mancata presentazione degli elaborati progettuali entro i termini stabiliti avrebbe comportato il definitivo arresto procedimentale e il diniego di approvazione del PII. Effetto del mancato rispetto di questo termine è la formale delibera di Giunta comunale (approvata durante la seduta di lunedì 15 aprile 2019) che sancisce l’improcedibilità dell’iter di approvazione definitiva del Programma in oggetto.

L’interruzione di questo iter comporta il definitivo abbandono del progetto di riqualificazione dell’ex area Ospedale?

«No», risponde il Sindaco di Vimercate Francesco Sartini, «soprattutto per quanto riguarda la volontà di questa Amministrazione e – stando alle dichiarazioni pubbliche e a quelle raccolte nei vari tavoli tecnici – neppure di Regione e Ospedale. Tuttavia non è possibile ignorare l’esigenza di passare ormai velocemente dalle parole ai fatti da parte di tutti i soggetti firmatari dell’Accordo di Programma. In tutte le sedi e in ogni circostanza abbiamo registrato da parte di tutti la presa di coscienza che dal 2009 a oggi è cambiato lo scenario di riferimento e che il valore assegnato originariamente all’area è diventato anacronistico. Per questa ragione l’Amministrazione di Vimercate ha contribuito affidando a proprio carico al Politecnico uno studio che, tenendo conto delle osservazioni mosse al progetto, rivalutasse la miglior collocazione dei servizi pubblici al fine di valorizzare al meglio l’ambito ex ospedale».

Dallo studio del Politecnico, lo ricordiamo, erano risultate tre soluzioni alterative di intervento, condivise con gli interlocutori, e capaci, grazie a un mix di servizi socio-sanitari innovativi, nuovi servizi pubblici e rispetto dell’edificato storico, di massimizzare allo stesso tempo il valore dell’area e gli interessi dei cittadini.

Nello studio del politecnico il valore del precedente piano (adottato nel 2016) veniva valutato circa 4,2 milioni di euro, mentre le nuove soluzioni venivano valutate in un range tra 8,7 e 10,2 milioni di euro. In particolare la cosiddetta “**Soluzione 2**” (valutata 10,2 milioni), con la realizzazione di un Presidio Socio Sanitario Territoriale in un nuovo edificio, era stata considerata dal Comune di Vimercate come quella ottimale, sia per la città sia per gli operatori, e in particolare per l’Ospedale, dal momento che era anche quella che ne massimizzava il valore. Tuttavia, pur di favorire l’avvio dell’attuazione, il Comune aveva espresso la propria disponibilità a ratificare l’accordo che Regione e Ospedale avevano proposto sulla cosiddetta “**Soluzione 1**”, di minor valore (8,7 milioni di euro).

#



CITTÀ DI VIMERCATE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE

«Ciononostante», prosegue il Sindaco Sartini, «si registra oggi un passaggio a vuoto che, dietro all'aspetto formale del mancato rispetto di una scadenza, evidenzia la difficoltà a trovare un equilibrio nel progetto impostato. Tuttora, infatti, Regione e Ospedale, pur avendo riconosciuto nei vari tavoli di lavoro che i valori di ricavo iniziale dell'operazione non fossero più realistici per l'attuale mercato, e avendo selezionato una soluzione che ne prospettasse un buon recupero, nei fatti non si sono discostati dagli obiettivi iniziali di recupero di risorse da questa operazione, sia in termini economici sia in termini di realizzazione di servizi pubblici sanitari, rendendo necessaria la revisione degli equilibri economici.

La nostra azione - conclude il Sindaco - per valorizzare al meglio e sostenere la realizzazione del progetto con importanti ricadute sulla città è stata immediata e grazie al nostro intervento, commissionando uno studio di fattibilità, abbiamo potuto dimostrare le prospettive di miglioramento economico dell'operazione grazie alle osservazioni fatte e alle prospettive di diversa collocazione delle funzioni pubbliche. Fortunatamente il dialogo fra le parti non si è mai interrotto e anzi l'Ospedale, per bocca del nuovo Direttore, ha manifestato un inedito interesse per la cosiddetta "**Soluzione 2**" (che prospetta di aumentare ulteriormente il valore dell'area con la realizzazione di un ampio e moderno presidio socio sanitario territoriale). Esiste ancora quindi quello spirito di fattiva collaborazione che è fondamentale per portare in porto questa iniziativa strategica per la città. Per questo motivo, nell'interesse di questa Amministrazione e dei cittadini di Vimercate, chiudendo un procedimento ormai arenato e mantenendo fede agli impegni assunti con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, ho chiesto la convocazione urgente del Collegio di Vigilanza al fine di ricercare e condividere altre modalità di attuazione dell'Accordo di Programma, che ne consentano la rapida attivazione nell'interesse di tutti i soggetti, in conformità con i parametri urbanistici, i vincoli e gli obiettivi primari dell'Accordo di Programma stesso.»

Vimercate, 15 aprile 2019